



Città di Bacoli (Prov. di Napoli)

SETTORE II

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 267 del 26.9.2013

OGGETTO: Richiesta trasferimento delle attività e delle funzioni di competenza del Settore Provinciale del Genio Civile.

L'anno DUEMILATREDICI il giorno 26 del mese di SETTEMBRE alle ore 11,30 nella casa Comunale si è riunita la GIUNTA COMUNALE, con la presenza dei seguenti componenti :

N	Cognome e	Carica	Presente	Assente
1	SCHIANO Ermanno	<i>Sindaco</i>	SI	
2	MASSA Michele	<i>Assessore</i>	SI	
3	SALVIATI Vincenzo	<i>Assessore</i>	SI	
4	SCOTTO DI VETTA Giuseppe	<i>Assessore</i>	SI	
5	D'ELIA Ettore	<i>Assessore</i>		SI
6	CARANNANTE Giuseppe	<i>Assessore</i>	SI	
7	GUARDASCIONE Flavia	<i>Assessore</i>	SI	

Assume la Presidenza il Sindaco, dott. Ermanno SCHIANO.

Partecipa il Segretario Generale dr. Giovanni Schiano di Colella Lavina.

Sulla proposta di deliberazione sottoposta a questa Giunta Comunale, sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs. 18.8.2000, n.267.

Il Responsabile del Servizio SETTORE VIII esprime ai sensi dell'art.49, comma 1,D.lgs. 18.8.2000, n. 267, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Bacoli, li

f.to arch. Gennaro Ciunfrini

Il Responsabile del Servizio ===== esprime ,ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. 18.8.2000,n. 267, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta :

=====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Bacoli, li

=====

Impegno contabile assunto ai sensi dell'art. 153, comma 5, D.lgs.18.8.2000, n. 267 :

Cap. Bilancio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Bacoli, li

=====

Constata la legalità della riunione, il presidente inizia la trattazione dell'argomento in oggetto.

La presente proposta di deliberazione viene approvata dalla Giunta Comunale con l'apposizione a tergo della firma del Presidente e del Segretario Generale .

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso

- che l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico è disciplinato dalla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico" e dal relativo regolamento regionale di attuazione n. 4 del 2010 "Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania";
- che detta legge è stata integrata e modificata dalla legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Campania (legge finanziaria 2012)", pubblicata sul B.U.R.C. n. 6 del 28 gennaio 2012;
- che, in particolare, l'art. 33 della legge regionale n. 1 del 2012, tra l'altro, ha aggiunto alla legge regionale n. 9 del 1983, l'art. 4-bis- Commissioni per l'autorizzazione sismica presso i Comuni;
- che la Giunta Regionale della Campania con la deliberazione n. 161 del 04.04.2012, ha approvato le "Linee guida per l'attuazione dell'art. 4-bis della legge regionale n. 9 del 1983", in cui sono dettagliate le attività e le funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico che, in attuazione dell'art. 4-bis, comma 1 della legge regionale n. 9 del 1983, sono trasferibili ai comuni, alle unioni dei comuni o dei comuni in forma associata, che inoltrano specifica richiesta.

Considerato

- che, ai sensi dell'art. 4-bis, soprarichiamato, le attività e le funzioni di competenza del settore provinciale del Genio civile, di cui agli articoli 2, 4 e 5, come modificati dall'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa), sono trasferite ai comuni, alle unioni dei comuni o dei comuni in forma associata che, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale entro il 31 gennaio di ogni anno;
- che il Comune di Bacoli, al fine di rendere il più possibile celeri le procedure legate all'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico, intende richiedere il trasferimento delle attività e delle funzioni di competenza del settore provinciale del Genio civile, di cui agli articoli 2, 4 e 5, come modificati dall'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19.

Visto

- la legge regionale 07 gennaio 1983, n. 9, recante "*Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico*", e le successive modifiche e integrazioni, in particolare, gli articoli 2, 4, 4-bis e 5 della legge regionale 07 gennaio 1983, n. 9;
- il "*Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania*", Regolamento regionale n. 4 del 2010, approvato con D.P.G.R.C. n. 23 del 11 febbraio 2010 (in B.U.R.C. n. 14 del 15 febbraio 2010), e le successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1, recante "*Modifiche alla legge regionale 9/1983*".

PRESO ATTO della deliberazione di Giunta regionale n. 161 del 04.04.2012, che ha fornito le *“Disposizioni per l’attuazione dell’art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 – Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 - Trasferimento delle funzioni per la prevenzione del rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata”*.

VERIFICATA, unitamente al responsabile dell’ufficio tecnico, l’adeguatezza funzionale in termini di personale, mezzi e risorse,

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267

SI PROPONE

- A. Le premesse fanno parte integrante del presente dispositivo.
- B. Di richiedere il trasferimento delle attività e delle funzioni di competenza del settore provinciale del Genio civile, di cui all’art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, introdotte dall’art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1, come di seguito elencate:
- a. ricezione delle denunce dei lavori e delle comunicazioni di variazioni delle stesse (comunicazioni di dimissioni o nuova nomina o revoca del direttore dei lavori/collaudatore/costruttore; voltura del provvedimento sismico) - articolo 2 legge regionale n.9 del 1983 -, con eccezione di quelle relative ad *“opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna”*,
 - b. ricezione della valutazione della sicurezza, riferita a qualsiasi tipologia di opere, rilascio della relativa attestazione e conservazione degli atti - articolo 2 legge regionale n.9 del 1983 -,
 - c. svolgimento delle attività istruttorie propedeutiche al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione sismica - articolo 2 legge regionale n.9 del 1983 -, con eccezione di quelle relative ad *“opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna”*,
 - d. rilascio dei provvedimenti di autorizzazione sismica, anche se relativi a lavori che interessano abitati dichiarati da consolidare, a sopraelevazioni di edifici e a lavori relativi a denunce in sanatoria, e conservazione dei relativi atti - articolo 4 legge regionale n.9 del 1983 -, con eccezione di quelle relative ad *“opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna”*,
 - e. svolgimento delle attività istruttorie propedeutiche al rilascio dei provvedimenti di deposito sismico, riferiti a qualsiasi tipologia di lavori o di opere - articolo 2 legge regionale n.9 del 1983,
 - f. rilascio dei provvedimenti di deposito sismico, riferiti a qualsiasi tipologia di lavori o di opere, e conservazione dei relativi atti - articolo 4 legge regionale n.9 del 1983 -,
 - g. effettuazione dei controlli sulla progettazione con metodi a campione, riferiti a qualsiasi tipologia di lavori o di opere e conservazione dei relativi atti - articolo 4 legge regionale n.9 del 1983 -,
 - h. controllo sulla realizzazione dei lavori nei casi di cui all’articolo 4 comma1 lettere a) e b) della legge regionale n.9 del 1983 - articolo 5 legge regionale n.9 del 1983 -,
 - i. ricezione della relazione a strutture ultimate redatta dal direttore dei lavori - articolo 5 legge regionale n.9 del 1983 -, svolgimento dell’attività istruttoria e rilascio dell’attestazione di avvenuto e corretto deposito della stessa - articolo 9 del Regolamento n. 4/2010 -, con eccezione di quelle relative ad *“opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna”*,

j. ricezione degli atti e del certificato di collaudo - articolo 5 legge regionale n.9 del 1983 -, svolgimento dell'attività istruttoria e rilascio dell'attestazione di avvenuto e corretto deposito degli stessi - art. 10 del Regolamento n. 4/2010 -, con eccezione di quelli relativi ad *“opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna”*,

k. ricezione delle richieste di accesso agli atti tecnici ed amministrativi relativi ai provvedimenti sismici emessi, formulate ai sensi del Capo V della Legge n.241/90 s.m.i., e svolgimento dei conseguenti procedimenti amministrativi,

l. conservazione ed archiviazione dei relativi atti e progetti.

C. Di dare mandato al Resp.le del Settore VIII di inoltrare il presente atto e la formale richiesta al Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli.

D. Di dare indirizzo al Resp.le del Settore VIII per la costituzione di una short list finalizzata alla nomina dei componenti della commissione per l'autorizzazione sismica presso questo Ente comunale, nel rispetto del D.Lgs. 149/2011 e dei limiti di finanza pubblica.

E. Di dare atto che per il funzionamento della commissione saranno trasferite al comune le risorse finanziarie introitate ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 2 della legge regionale n. 9 del 1983, da parte dell'ARCADIS.

F. Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo

L'Ass. proponente
f.to Ing. Michele Massa

Il Resp.le del VIII Settore
f.to arch. Gennaro Ciunfrini

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione soprariportata avente ad oggetto: **“Richiesta trasferimento delle attività e delle funzioni di competenza del Settore Provinciale del Genio Civile”**.

Ritenuto di provvedere in merito.

Visto il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 , del D.lgs. 18.8.2000, n. 267.

Con voti unanimi favorevolmente espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Approvare la soprariportata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Richiesta trasferimento delle attività e delle funzioni di competenza del Settore Provinciale del Genio Civile”**., che qui si intende integralmente riportata;

2. Dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione.

IL PRESIDENTE
f.to Dr. Ermanno Schiano

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dr. Giovanni Schiano di Colella Lavina

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

I sottoscritti, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A N O

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line della Città di Bacoli sul sito istituzionale all'indirizzo web www.comune.bacoli.na.it il giorno 02.10.2013 per rimanervi 15 gg. consecutivi (art.124, c. 1, D. Lgs. 267/2000).

L'Incaricato della pubblicazione
f.to Di Meo Maria Giovanna

Il Resp.le del II Settore
f.to dr.ssa Lucia Basciano

Il Vice Segretario Generale
f.to dr. Vincenzo Pedaci

La presente deliberazione è stata inserita nell'elenco trasmesso ai Capi - gruppo consiliari, giusta nota n. del, a norma dell'art.125 D.lgs. 18.8.2000, n. 267

Il Resp.le del II Settore

Bacoli,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....

Il Segretario Generale

Bacoli,